

ATTI DEL CONGRESSO
DELLA
SOCIETÀ ITALIANA DI GLOTTOLOGIA

UDINE, 24 - 25 Maggio 1975

I N D I C E

Seduta della mattina del 24 maggio 1975 .

Saluti del prof. Valussi e del prof. Gusmani	p. 1
Saluto del prof. Bolelli	p. 3
Prof. Walter Belardi, relazione sul tema: <i>Studio sincronico e studio diacronico della lingua: il problema della loro coesistenza nell'insegnamento delle discipline linguistiche.</i>	p. 6
Intervento dei professori Francesco e Lazzeroni	p. 27
Breve comunicazione della prof. Pettracco Siccardi su: <i>Problemi ed esperienze dell'insegnamento della Glottologia per il corso di laurea in lingue.</i>	p. 28
Intervento del prof. Bolelli	p. 30
Intervento del prof. Mastrelli	p. 31
Intervento del prof. Berrettoni	p. 32

Seduta del pomeriggio del 24 maggio 1975.

Prof. Giancarlo Bolognesi, relazione sul tema: <i>Situazione e problemi della Glottologia e i suoi rapporti con le discipline linguistico-filologiche nelle prospettive offerte dai nuovi ordinamenti della scuola.</i>	p. 33
Interventi dei professori Bolelli e Pisani	p. 50
Intervento del dr. Michelini	p. 51
Interventi della professoressa Mazzuoli Porru e del prof. Gusmani	p. 52
Interventi del dr. Russo, del prof. Lazzeroni e del dr. Orioles	p. 53

Seduta della mattina del 25 maggio 1975.

Prof. Marcello Durante, relazione sul tema: <i>La posizione della glottologia e delle altre discipline linguistiche di fronte al problema della ricerca scientifica in sede universitaria ed extrauniversitaria.</i>	p. 54
Interventi dei professori Francescato e Mastrelli	p. 66
Interventi dei professori Ferrari e Gusmani	p. 68
Interventi dei professori Oman e Laz- zeroni	p. 69
Intervento del dr. Orioles	p. 70
Comunicazione del prof. Perini sul tema: <i>La linguistica applicata all'in- segnamento delle Lingue Moderne e l'U- niversità Italiana.</i>	p. 71
Comunicazione del prof. Francescato sul tema: <i>L'orientamento sociolingu- istico nell'ambito dell'università e della società italiana.</i>	p. 73
Presentazione dell'ASLEF da parte del prof. G.B. Pellegrini	p. 76
Mozione della Società Italiana di Glot- tologia da inviare al Ministro della Pubblica Istruzione	p. 77

Intervento del dr. Vincenzo ORIOLES

Per imprimere ai lavori del Convegno un taglio più operativo e concreto, mi permetto di formulare una precisa proposta: mi parrebbe opportuno, anche alla luce di considerazioni espresse in precedenti interventi, sollecitare una anticipazione alle scuole secondarie degli studi linguistici, o almeno delle nozioni fondamentali e istituzionali (ad es. il problema teorico della comunicazione linguistica, le lingue del mondo, nozioni elementari di linguistica storica applicata alle lingue oggetto di studio), ciò che permetterebbe di alleggerire i programmi universitari di glottologia del peso della parte propedeutica favorendo un più immediato approfondimento specialistico. Mi si consenta poi una considerazione: se è vero che ad una efficace didattica degli insegnamenti linguistici nuoce il loro mancato coordinamento, la 'terapia' più idonea non può che essere, a mio avviso, il superamento dell'articolazione in Istituti e la promozione generalizzata di strutture dipartimentali.

Intervento del dr. Vincenzo ORIOLES :

La stimolante relazione del prof. Durante ha fra le altre cose messo a fuoco come la drammatica carenza di fondi comprometta lo sviluppo delle ricerche linguistiche; ma si devono purtroppo constatare anche di dispersioni di fondi messe in atto ad es. attraverso il contemporaneo avvio di ricerche di argomento analogo, o l'acquisto delle medesime costose opere di consultazione da parte di più Istituti di una stessa Facoltà comprendenti insegnamenti linguistici.

Al primo inconveniente - la dispersione di iniziative - si potrebbe in parte ovviare con la creazione di un opportuno strumento di informazione (as es. un bollettino periodico curato dalla SIG secondo l'esempio del repertorio di tesi di laurea a suo tempo felicemente curato) che circoli nelle varie sedi universitarie e aggiorni sui correnti progetti di ricerca; il secondo problema sarebbe facilmente evitato - e qui mi riallaccio al mio intervento di ieri - superando l'articolazione in Istituti e creando strutture dipartimentali. Prendendo poi spunto da un altro passo della relazione Durante in cui si esprimevano perplessità nei confronti dei centri di ricerca del CNR, non posso non spezzare una lancia a favore del CSDI (Centro di Studio per la Dialettologia Italiana), diretto notoriamente dal prof. Cortelazzo e che, pur fra tante difficoltà, assolve alla preziosa funzione di polo di attrazione di iniziative e di energie che altrimenti resterebbero disperse.
